



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

30 agosto 2012

### **ARGOMENTI:**

- Certificato medico-sportivo per tutti: il no dell'Uisp
- La solidarietà per far ripartire lo sport emiliano: c'è anche l'Uisp
- Sono cominciate le Paralimpiadi. Pistorius: "Cambierà la percezione della disabilità"
- Di ritorno da Londra, intervista a Giorgia Campana, ginnasta azzurra tesserata Uisp
- A settembre comincia il campionato di calcio afgano
- Uisp0 sul territorio: il giro di Puglia in mountain bike

PUBBLICITÀ



Giovedì, 30 agosto 2012 ore 10:22

Cerca

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

## Glossario di termini medici

 DANISH	 DUTCH
 ENGLISH	 FRENCH
 GERMAN	 ITALIAN
 PORTUGUESE	 SPANISH



Aderiamo allo standard HONcode per l'affidabilità dell'informazione medica. Verifica qui.

Home » Eventi » News Salute » Certificati medico-sportivi per tutti? Il NO dell'Uisp

## Certificati medico-sportivi per tutti? Il NO dell'Uisp

Inserito da: Redazione | pubblicato il 29/08/2012 17:38

E-mail | Commenta

Roma, 29 agosto. L'attività motoria e sportiva è un diritto di tutti i cittadini e una necessità per il Paese. Ancor più auspicabile in quanto fattore di prevenzione e di salute, a tutte le età. L'Uisp è ferma nel confermare questo principio che sembra messo in discussione dalla bozza di decreto predisposta dal Ministero della Sanità. "Sarebbe assurdo subordinare l'accesso alla pratica motoria per tutti ad un certificato medico-sportivo obbligatorio, così come avviene per la cosiddetta "attività agonistica", dice Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp. "Se questo provvedimento fosse confermato nella bozza definitiva predisposta dal ministro Balduzzi sarebbe un danno per la salute. Auspichiamo che il ministro formalizzi quanto anticipato verbalmente nella mattinata di oggi e diffuso dalle agenzie: per svolgere attività fisiche non agonistiche basta il via libera del medico di base. Se invece il problema risultasse essere quello di una azione preventiva rispetto alle patologie cardiache, si sia conseguenti: venga promossa una campagna di massa di elettrocardiogrammi, stabilendo che si tratta di un servizio gratuito per tutti". "Ci sono altri due aspetti della bozza ministeriale, così come anticipata dalle indiscrezioni di questi giorni, che non ci convincono - prosegue Fossati - il primo è che la responsabilità dello stato di salute di un cittadino non va spostata dal medico di famiglia. E' lui che deve predisporre ogni approfondimento relativo al proprio assistito e deve poterlo fare efficacemente e velocemente, con l'ausilio degli strumenti e delle attrezzature necessari. Il secondo aspetto che non ci convince è che tutta l'attenzione verrebbe concentrata su chi sceglie di fare un'attività sportiva, agonistica o non agonistica. Invece il problema vero sono i sedentari, cioè chi sceglie di non fare nulla. I medici di famiglia dovrebbero indicare soprattutto a loro la strada dell'attività fisica come strategia di salute e benessere. Una conferma viene da quelle Regioni che stanno rendendo concreta questa strategia, ovvero Toscana, Emilia Romagna e Trentino Alto Adige, dove non viene richiesta alcuna certificazione di idoneità sportiva per la partecipazione alle attività consuali, attività nelle quali prevalente risulta essere l'aspetto educativo e ricreativo" "Il nostro allarme è amplificato dall'aggravio di costi che si abatterebbe sulle famiglie, già vessate dai problemi della crisi economica, che sarebbero costrette a rivolgersi a strutture private per ottenere questo tipo di certificazione. Si tratterebbe di un ulteriore disincentivo alla diffusione della pratica motoria e sportiva e otterrebbe effetti opposti a quelli dichiarati dal Ministero della sanità". "Altra cosa è l'attività agonistica - conclude Fossati - domandiamoci se la soglia dei controlli e degli accertamenti per chi sceglie questa strada debba essere più alta e più sicura per la loro salute e incolumità".

Ivano Malorella - Uisp

0 commenti

Condividi: 

## Notizie correlate

- LA SICO CONTRARIA AL BONUS MALUS PER I CANCI BIANCHI
- L'Occé lancia l'allarme: troppe differenze sociali tra ricchi e poveri nell'accesso alle sanità
- Osservatorio sanità Unisalut: chi si occuperà dell'Italia che invecchia?
- Spending review, Ospedali: ecco i tagli regione per regione
- Senatori Pol: Sulla sanità non solo tagli, finanziare le neuroscienze



Lascia un commento:

I commenti sono moderati dalla redazione ed approvati nel rispetto del regolamento della community.  
Salus.it non fornisce consulenza on-line.

^ torna su Eventi  
News Salute

## Sezioni Medicina

Alimentazione  
Allergologia  
Analgesia  
Andrologia  
Anestesia  
Cardiologia  
Chirurgia  
Chirurgia estetica  
Chirurgia Laser  
Dermatologia  
Diabetologia  
Gastroenterologia  
Ginecologia  
Immunologia  
Medicina delle Dipendenze  
Neurologia  
Odontoiatria  
Oncologia  
Oculistica  
Ortopedia  
Otorinolaringoiatria  
Psichiatria  
Psicologia  
Pediatria  
Riabilitazione  
Sessuologia  
Urologia

## Informarsi su

Ospedali  
Allergie  
Balbuzie  
Droghe  
Infertilità  
Lavoro e Salute  
Malattie rare  
Russamento e apnœ  
Terza età  
Diritti del Paziente  
Veleni e avvelenamenti  
A - Z Salute  
Analisi e Esami  
Viaggiare sicuri  
Farmacoeconomia  
Erboristeria

## Tools

Calcola con noi i tuoi giorni fertilità  
Calcola con noi il tuo BMI  
Farmacopea

## Links medicina

Codice deontologico  
Associazioni e Federazioni  
Links di Medicina in rete  
Indirizzi utili  
Editorial Board e Consulenti

## Eventi

Comunicati stampa  
Dal Ministero della Salute

- [Torna all'articolo](#)
- [Stampa](#)
- [Chiudi](#)

## Società iscritte gratis ai tornei Lega Dilettanti aiuta i terremotati

**Rimborsate anche le spese di riparazione e ristrutturazione dei campi. Il comitato regionale lombardo si muoverà per dare una mano alle squadre del basso mantovano**



Il centro sportivo di Moglia (Mn) trasformato in tendopoli. Ansa

Iscrizione gratuita al campionato, rimborso spese per la riparazione e la ristrutturazione dei campi. Un aiuto concreto per le popolazioni colpite dal terremoto della primavera scorsa che la Lega Nazionale Dilettanti ha deciso e annunciato presentando la prossima stagione. E la Lombardia, che nel Mantovano ha vissuto momenti di paura, sarà vicina a chiunque ne abbia bisogno. "Abbiamo ottenuto dalla Protezione Civile la lista dei comuni mantovani interessati dal sisma – ha spiegato il presidente del Comitato Regionale Lombardo della Lega Nazionale Dilettanti, Felice Belloli – e quindi individuato d'ufficio una decina di società che hanno subito gravi danni alle proprie strutture, in più altri quattro club ci hanno spontaneamente inviato la richiesta di contributi per la ristrutturazione. Il Crl si è anche reso disponibile a contribuire alle spese che si renderanno necessarie nel corso della stagione sportiva per spese come l'affitto di strutture alternative alle proprie per la disputa di allenamenti o gare ufficiali".

Ind e terremoto — I campionati Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza Categoria in Lombardia muovono più di 1.300 società, che tra attività della prima squadra e diverse giovanili danno vita a oltre centomila partite. E ora in diversi campi del Basso Mantovano i terreni sono rovinati dalle tendopoli, oppure sono le strutture (spogliatoi sede o tribunetta) a essere state danneggiate dalle tante scosse. La delibera del Crl consentirà alle società colpite di iscriversi senza spese ai campionati e ottenere poi il rimborso delle somme anticipate per riadattare le strutture sportive.

non solo calcio — Lunedì 10 settembre Belloli sarà a Cerese di Mantova: insieme al consigliere provinciale Paolo Loschi, per illustrare nel dettaglio i provvedimenti adottati dal Crl e le modalità per la richiesta dei contributi. Ma il calcio non è solo in questa serie di iniziative, perché misure analoghe sono già state adottate dalla Fip (Federazione Italiana Pallacanestro), Federginnastica, Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti) e dal Csi Mantova.

*Serena Scandolo*

# Brivido Paralimpiadi, lo sport cambia per sempre

## Hawking alla cerimonia inaugurale: "Guardate terra e stelle, e siate curiosi"

la Repubblica  
GIOVEDÌ 30 AGOSTO 2012

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
ENRICO FRANCESCHINI

LONDRA  
Ed eccoci qui nello stadio olimpico per la cerimonia d'inaugurazione, con 80 mila persone sugli spalti, un miliardo di telespettatori in diretta tivù, la regina Elisabetta a dichiarare aperti i Giochi, il principe William e Kate al suo fianco, e nel mezzo dell'arena un attore che recita la parte di Prospero nella "Tempesta" di Shakespeare. Ehi, un momento, ma questa scena non l'abbiamo già vista un mese fa alla cerimonia di inaugurazione delle Olimpiadi? Sì, è no. Perché molte cose sono rimaste immutate, ma stavolta dagli altoparlanti rimbomba la voce metallica dell'astrofisico Stephen Hawking, lo scopritore della teoria del Big bang e del bu-

**La regina in tribuna come il 27 luglio, mai un'edizione così ricca. Ma si temono gli eccessi**

chineri, in sedia a rotelle dal 1963, impossibilitato a muovere un solo muscolo, eppure sentite come comincia la sua cronaca della serata: «Guardate le stelle in alto nel cielo. Poi guardate la terra sotto i vostri piedi. E provate a trovare un senso in tutto ciò. Siate curiosi».

Se non vi vergono i brividi, a questo punto, non siete mica tanto upani. E di brividi, la cerimonia di inaugurazione delle Paralimpiadi, ne produce parecchi. Con lo show di ballerini, trapezisti, artisti, abili e disabili, che scendono tutti insieme nello stadio su fili sospesi. Con gli effetti speciali, le tribune che si illuminano; la scenografia che diventa un gigantesco ombrello (quanto è piovuto, ma ha smesso poco prima dell'inizio). Con la musica impareggiabile del pop e rock inglese. Se era stato il regista premio Oscar Danny Boyle a firmare la cerimonia del via delle Olimpiadi il 27 luglio, questa l'ha firmata Stephen Daldry, regista di "Billy Elliot", altra storia in cui la diversità soffre e poi trionfa, il figlio di minatori ammesso nella scuola di danza classica. E siamo qui stasera per celebrare qualcosa di simile.

Mai c'erano stati tanti atleti alle Paralimpiadi: 4200, quasi la metà di quelli alle Olimpiadi del mese scorso. Mai tante squadre:

### PROGRAMMA Via alle gare di ciclismo su pista

LONDRA - Prima giornata e prime medaglie alle Paralimpiadi londinesi. Oggi si assegnano i titoli nel ciclismo su pista (inseguimento maschile e femminile), judo (60 e 66 kg U, 52 e 48 kg D), sollevamento pesi (48 kg U, 40 kg D), tiro a segno (carabina 10 metri U e D, categoria SH1) e in 15 gare di nuoto per atleti con disabilità motorie: 100 dorso U e D (S6), 400 sl U e D (S12), 100 farfalla U e D (S8), 100 dorso U e D (S7), 100 farfalla U e D (S9), 200 misti U e D (SM10), 50 sl U e D (S5), 50 rana D (SB2).

166. Mai tanti biglietti venduti: 2 milioni e mezzo. Mai tanta attenzione mediatica. Mai tanti campioni, dal formidabile Oscar Pistorius, che alle Olimpiadi ha corso insieme agli atleti con le gambe, all'ex-veterano dell'Afghanistan che avevano già dato per morto all'ex-pilota di Formula Uno. «Queste Paralimpiadi cam-



Dall'alto, lo scienziato inglese Stephen Hawking e la Regina

me: «Smettiamola di definirli disabili», chiede Philip Craven, presidente del Comitato Paralimpico Internazionale, «è un termine che dà l'idea di qualcosa che non funziona, ma non c'è nulla che non funzioni in questi atleti».

Ha ragione. Così ragione che i superlativi conati dalla stampa inglese per presentare l'evento non sembrano esagerati: "nuovi eroi", "superumani", "invincibili". Sommessamente, qualcuno teme che il "super" faccia uscire di scena la dimensione umana, che le Paralimpiadi siano contagiate dal virus della società spettacolo che ha già invaso le Olimpiadi, con il suo carico di sponsor, soldi, atleti fuori dall'ordinario, doping (mai tanti test anti-doping, infatti, come a queste Paralimpiadi). Ma è una preoccupazione di cui discutere, casomai, domani, quando davvero i disabili diversamente abili (o magari dovremmo chiamarli "più abili", perché questo di fatto sono) avranno superato le discriminazioni e silenzi di cui li ha ricoperti per troppo tempo la nostra società. Per adesso, per una sera, festeggiamo. Lasciamoci prendere dai brividi. Guardiamo le stelle e la terra, come suggerisce Hawking. E restiamo curiosi, come lui, davanti al multiforme mistero della vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Pistorius: "Le Paralimpiadi di Londra cambieranno la percezione sulla disabilità"

**Il velocista sudafricano loda l'approccio all'evento da parte dei britannici: "Qui si concentrano sulle abilità degli atleti, non sulle disabilità"**

LONDRA - È un messaggio di speranza quello offerto da Oscar Pistorius a poche ore dall'inizio delle competizioni di Londra e rilanciato da The Guardian. Pistorius - crede che le altre nazioni impareranno dagli inglesi il modo eccezionale con cui si approcciano ad ospitare le Paralimpiadi. "La Gran Bretagna si occupa della disabilità in una maniera straordinaria" dice Pistorius. "Molte persone guarderanno questi giochi in tutto il mondo e saranno in un certo senso obbligate a vederli attraverso gli occhi degli inglesi. Questo fatto è molto positivo. Qui si concentrano sulle abilità degli atleti, non sulle disabilità".

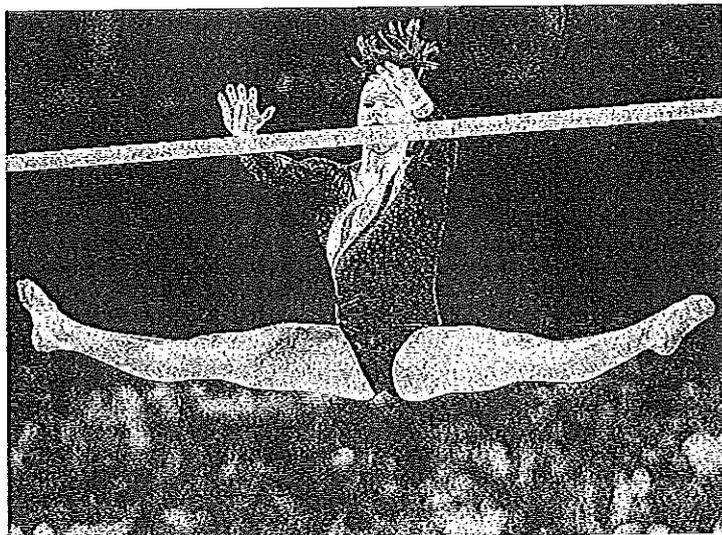
"Saranno le Paralimpiadi più accessibili che abbiamo mai avuto" aggiunge. "Il pubblico si porterà a casa un'esperienza fenomenale, vedrà sport ispirato, grandi trionfi e delusioni. Credo che questi giochi cambieranno la percezione delle persone non solo sulle Paralimpiadi, ma sulle persone disabili in generale. Cambierà totalmente la mentalità della gente. Sono emozionato di vedere l'impatto che ci sarà". "L'incitamento della folla sarà lo stesso delle Olimpiadi, ne sono sicuro, per questo spero, almeno all'inizio, di poter sfruttare il vantaggio di aver già assaporato quell'emozione". Pistorius è certamente una figura ispiratrice e motivatrice, in parte per la sua schiettezza. Ammette che c'è ancora una "lunga strada da percorrere" nel modificare il modo in cui la disabilità è considerata nel mondo, ma crede che con queste Paralimpiadi si farà un bel passo avanti. "Bisogna imparare dagli Inglesi per superare i pregiudizi e l'idea che la disabilità è una materia tabù con la quale molti sono cresciuti". (Giovanni Trasatti)

© Copyright Redattore Sociale

Stampa

GIMNASTICA / RICORDI E AMBIZIONI DELLA ROMANA

LA NUOVA STELLA



Giorgia Campana è stata una delle cinque protagoniste azzurre di ginnastica artistica AP

## «Londra da brividi Ma già sogno Rio»

Campana: «L'Olimpiade, che bella esperienza  
Però quanta tensione prima della gara...»

FRANCESCA PAOLETTI

Giorgia Campana è già in volo tra le sue amate parallele. Lo sguardo fresco e concentrato è rivolto verso Rio. Tra quattro anni, in un'altra città e in un nuovo scenario... ma con la stessa voglia di ritrovare i brividi olimpici.

**Sensazioni** «È stata una esperienza meravigliosa — spiega la talentuosa 17enne cresciuta alla Nuova Tor Sapienza, e già al lavoro al Centro dell'Acqua Acetosa — sto cercando tutti i video su *youtube* per ritrovare quelle sensazioni e vedere quello che ci siamo perse». Anche per chi non ha una medaglia da ammirare nella

bacheca di casa, le emozioni di Londra sono ben lungi dall'essere smaltite. La 17enne romana è stata una delle cinque protagoniste azzurre di ginnastica artistica, l'ultima, in ordine di tempo, ad aver conquistato il pass per Londra. Molti eventi, molti personaggi sono sfuggiti all'obiettivo della sua macchina fotografica, come quella prima serata e la cerimonia d'apertura «scappata» via: «Abbiamo fatto un giro di campo velocissimo, poi ci hanno fatto subito uscire... praticamente non abbiamo visto nulla, né un cantante, né lo spettacolo». A mensa il via vai dei campioni: «Li abbiamo visti quasi tutti ma non sempre siamo riuscite a fare una foto. Alla fine sono riuscita a strapparne una a Tania Cagnotto, una

a Clemente Russo e abbiamo festeggiato con Molletta per l'oro nel taekwondo, lo conoscevo già visto che si allena all'Acqua Acetosa. E poi una cosa divertentissima... la Schiavone che si è avvicinata a noi e ci ha chiesto la foto: siamo rimaste di sasso, "ma come — abbiamo detto — tu la chiedi a noi?"».

**Consolazione** Campionessa italiana agli Assoluti di Catania, bronzo a squadre agli Europei

**La Schiavone ci ha chiesto l'autografo, siamo rimaste di sasso...**

la scheda

**GIORGIA CAMPANA**  
17 ANNI, NATA A ROMA  
TRICOLORE ALLE PARALLELE ASIMMETRICHE

Giorgia Campana è nata a Roma il 16 maggio 1995: dopo una breve esperienza nel nuoto, inizia a praticare ginnastica artistica all'età di sette anni.

2012 È diventata campionessa nazionale alle parallele asimmetriche agli Assoluti dello scorso giugno a Catania e ha vinto pure la medaglia di bronzo, in maggio, con la squadra italiana ai campionati europei di Bruxelles. Alla recente Olimpiade di Londra nella giornata preliminare compete come specialista alle parallele asimmetriche e si qualifica 7ª con la nazionale azzurra. Cade nel doppio teso alle parallele asimmetriche e non si qualifica nella finale ad attrezzo.

di Bruxelles e tra le protagoniste dei Mondiali di Tokyo, Giorgia ha vissuto con grande tensione la prima gara olimpica: «La sera prima della gara eravamo molto tese — ricorda — due ragazzi del judo ci hanno consolato, ci hanno fatto forza».

**Notorietà** Cresciuta nel mito di Vanessa Ferrari, la Campana ha vissuto da vicino la grande delusione della campionessa di Orzinuovi per il bronzo sfumato: «Siamo state sempre insieme prima della gara, era molto fiduciosa, carica. Poi purtroppo è finita come sappiamo. Ha pianto moltissimo, peccato... alla fine meritavano tutte e due, in questi casi sarebbe più giusto inserire un pari merito». Dopo qualche giorno di meritata vacanza, e un po' di tempo passato a raccontare agli amici dell'esperienza olimpica, Giorgia Campana è tornata con grandi aspettative sulle parallele: «A Ferragosto sono andata dai miei nonni in montagna, per strada tutti mi fermavano, mi chiedevano... Poi ho fatto un po' di vacanza al Circeo con amici e ora abbiamo ripreso la preparazione in vista delle quattro tappe di Serie A di inizio febbraio». Vola Giorgia vola... Rio in fondo non è così lontana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CURIOSITÀ LA PRIMA ROSHAN AFGHAN PREMIER LEAGUE PRENDERÀ IL VIA IL 14 SETTEMBRE E DURERÀ 14 GIORNATE

## Il campionato afghano? Nasce da un reality

Per 8 squadre si sono presentati in migliaia: i migliori sono stati scelti da ex nazionali

LUIGI GUELPÀ

Un calcio alla transizione, ma nel vero senso della parola. L'Afghanistan «anticipa» il ritiro delle truppe Nato (previsto nel 2013) e per concepire una ritrovata stabilità e indipendenza ha scelto di aggrapparsi allo sport. Venerdì 14 settembre prenderà il via infatti la pri-

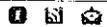
ma edizione della Roshan Afghan Premier League, un campionato di calcio studiato a tavolino per coinvolgere tutto il Paese. Un torneo diverso da quelli che si sono disputati in modo frammentario nel recente passato, spesso condizionati dalla guerra e circoscritti a Kabul. Questa volta si parte con otto squadre in rappresentanza di altrettante zone del paese. «Meno soldati e più sport — commenta il presidente della federazione Karim Keramuddin —. Questo è il nostro credo. Il calcio può contribuire a rafforzare l'unità dell'Afghanistan, ma anche dare una mano a costruire una nazionale decorosa. Il pallone in Afghanistan di-

venterà lo strumento di pace come il rugby in Sudafrica». Il movimento calcistico afghano, che poteva contare su un discreto numero di praticanti, si era interrotto bruscamente nel 1979, ai tempi dell'invasione sovietica.

**Chonomi** La Premier League verrà finanziata dalla compagnia Roshan Telecom Development, e dal Gruppo Moby del magnate Saad Mohsen. Le otto squadre hanno nomi suggestivi, fra cui Falconi Asmayee, Aquile Hindukush o Tempesta Harirod. Per aggirare l'ostacolo della penuria di calciatori la federazione ha lanciato un'iniziativa andata ben oltre le più rosee

aspettative. Le selezioni sono avvenute attraverso «Campo Verde», un reality televisivo dove migliaia di ragazzi si sono cimentati con il pallone tra i piedi. I migliori, selezionati da una giuria di ex calciatori della nazionale, sono stati distribuiti negli otto club. Il reality, trasmesso in sei città, ha ottenuto un successo clamoroso sia a livello di partecipanti che di telespettatori. Il fischio d'inizio è previsto per il 14 settembre: 14 giornate, circa due mesi e mezzo. Se i risultati dovessero essere considerevoli nel 2013 la Premier League verrebbe allargata ad altre quattro squadre. Con una nuova edizione del reality.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



mercoledì, 29 agosto 2012 ore 11:26

giovedì 30 agosto 2012

## Ciclismo, torna il Giro di Puglia Mtb Uisp

Dopo le prime due prove a Corato e Ceglie Messapica e dopo l'ultima tappa pre estiva corsa a Martina Franca, il giro riparte dal Trofeo Città di Soletto

Bari - La pausa estiva è finita, ed è tempo di rimettersi in marcia. Torna il **Giro di Puglia Mtb 2012** organizzato dalla Uisp Puglia Lega Ciclismo. Dopo le prime due prove a Corato (Ba) e Ceglie Messapica (Br) e dopo l'ultima tappa pre estiva corsa a Martina Franca (Ta) lo scorso 17 giugno, nuovo appuntamento fissato per il prossimo weekend.

**Il Giro di Puglia Mtb 2012 ricomincia così con la quarta prova**, la prima da disputare in Salento: l'appuntamento è fissato per domenica 2 settembre con la prima edizione del **Trofeo Città di Soletto** (sul sito della Uisp Puglia è possibile scaricare il modulo di iscrizione per la tappa). Si riparte, inoltre, alla caccia del Team Eurobike Corato, capace finora di vincere le tre tappe e di piazzare tre propri rappresentanti ai primi tre posti della classifica generale di rendimento. Dopo la prova di Soletto, il Giro di Puglia Mtb toccherà ancora il tarantino con la tappa di Palagianello (9 settembre) e per la prima volta il foggiano con la tappa di San Marco in Lamis (30 settembre).

La Lega Ciclismo della Uisp Puglia, intanto, ha pubblicato le classifiche di rendimento del Giro dei Centri Storici Mtb 2012 (tre tappe, due nel brindisino e una nel tarantino, a Oria, Grottaglie e Ceglie Messapica): primo Gianluca Pedone (categoria A3, società Oria Bike) con 470 punti. Alle sue spalle, entrambi con 400 punti, Leonardo Colucci (A2, Asd Locoarotondo, precede per numero di gare corse) e Vito Buono (A1, Team Eurobike Corato). "A due mesi di distanza dalla chiusura di questa edizione del Giro dei Centri Storici - ha commentato il presidente della Uisp Puglia Lega Ciclismo, Giovanni Sanfelice - non si è ancora esaurita la soddisfazione per lo straordinario successo. La partecipazione è stata eccezionale, con numeri elevatissimi, addirittura

 **IL TUO VIAGGIO IN PUGLIA**  
**"RELAX E BENESSERE"**  
Pacchetto tutto compreso firmato  
Gopuglia e Apulian Dream

 **IL TUO VIAGGIO IN PUGLIA**  
**"SPORT E DIVERTIMENTO"**  
Pacchetto tutto compreso firmato  
Gopuglia e Apulian dream

[www.go-bari.it/sport/altri-sport/16749-ciclismo-torna-il-giro-di-puglia-mtb-uisp.html](http://www.go-bari.it/sport/altri-sport/16749-ciclismo-torna-il-giro-di-puglia-mtb-uisp.html)

1/3

*raddoppiati rispetto alla scorsa stagione. In alcuni casi siamo stati costretti a chiudere anticipatamente le iscrizioni. Una gara in un centro storico, purtroppo, impone un numero ristretto di partecipanti. Stiamo già studiando le soluzioni per il prossimo anno".*

Si avvicina, intanto, l'appuntamento con il Trittico Murgiano Mtb 2012: 14 ottobre a Corato, 28 ottobre a Castel del Monte e 4 novembre a Trinitapoli.

Ulteriori informazioni sull'attività della Lega Ciclismo e della Uisp Puglia sui canali ufficiali [www.uisppuglia.it](http://www.uisppuglia.it) e [www.facebook.com/uisppuglia](http://www.facebook.com/uisppuglia)

Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate

